

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Cremona

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00224

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Lombardia

1

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Consumo quindi esisto? Le risposte dell'economia solidale**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** E – Educazione e promozione culturale

**Aree di intervento:**

a) educazione al cibo (**educazione al consumo consapevole**)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

#### **Descrizione contesto territoriale**

Il territorio di intervento è il Comune di Cremona con una popolazione di 71.901 abitanti e il territorio comunale ha una superficie di 70,39 km<sup>2</sup> (ISTAT 2016).

#### **Scolarizzazione, mercato del lavoro, NEET**

I dati censuari specifici dell'area di intervento ed i dati territoriali disponibili sono quelli rilevati dal Censimento ISTAT 2011 (C.I.2011). Gli abitanti in età compresa tra 25 e 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore è pari a 54,1 ogni 100 residenti della stessa età (55,1 media italiana), contro i 41,5 del 2001. Ogni 100 giovani in età compresa fra 15 e 19 anni, l' 1,8% non possiede la licenza media o il diploma.

Il tasso di occupazione in provincia è pari al 49,2%, il tasso di disoccupazione si attesta al 6,6%, contro l'11,4% del dato medio nazionale.

La difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro è evidenziata dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di 2 volte e mezzo quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 268,1%), valore in forte aumento rispetto al 2001 quando era pari a 133,7%.

Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano il 29,4% del totale, sei punti percentuali in meno del 2001 e aumentano le professioni con basso livello di competenza (15,8% nel 2011 contro il 17,8% del 2001). Circa il 26% dell'occupazione è assorbito dalle professioni artigiane o agricole, in aumento di 2 punti rispetto al censimento precedente. In crescita nel 2011 è il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro: il 35,5% dei residenti in età 0-64 anni contro il 30,6% del 2001 (24,2% la media nazionale). Questo dato è riconducibile alle crescenti opportunità di lavoro offerte dai centri urbani di maggiori dimensioni.

8,7 giovani su 100 sono quelli che non studiano e che contemporaneamente sono fuori dal mercato del lavoro.

Incidenza di giovani fuori dal mondo del lavoro e dalla formazione

Incidenza % dei residenti di 15-29 anni in condizione non professionale diversa da studente sui residenti

della stessa età:

1991 – 7,7

2001 – 8,0

2011 – 8,7

Per Cremona città il totale dei giovani che non studia e non lavora, nella fascia d'età 15-29, anni è il 21,5%.

Considerato che una comunità risulta attiva quando è presente un sistema produttivo territoriale che diventa attore nella costruzione di relazioni, si segnala che da uno studio del 2013 della Camera di Commercio emerge un contesto segnato da paure e difficoltà: di ricambio generazionale, diminuzione della clientela a fronte di un aumento di quella della grande distribuzione, indebitamenti nei confronti di banche e fornitori, livello degli affitti ormai insostenibile.

Conseguentemente in una città solidale non si può fare a meno di supportare un modello di attività commerciali-produttive orientato a stili di vita consapevoli e sostenibili. Nel territorio del Comune di Cremona si lavora da anni nel campo dell'economia solidale, attraverso progetti, associazioni e reti presenti su tutto il territorio e impegnate in diversi ambiti di azione, come per esempio:

- Gruppo Gamma (vendita di vestiario seconda mano per finanziare progetti sociali e coinvolgere nella gestione dei negozi categorie deboli)
- Banca Etica (banca cooperativa che con il risparmio raccolto finanzia progetti nell'ambito di cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale)

- Forum Provinciale del Terzo Settore di Cremona (valorizzazione delle attività e delle esperienze che le cittadine e i cittadini autonomamente organizzati attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita, delle comunità, attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile)
- CISVOL di Cremona (Offre consulenza, assistenza, formazione, informazione, documentazione e promozione a favore delle associazioni di volontariato)
- Rete Nutrire il Pianeta è Nutrire la Pace (tratta questioni relative al diritto al cibo e alla sovranità alimentare dei popoli)

Per quanto riguarda le politiche di gestione dei rifiuti, "Linea Gestioni" è la società del Gruppo LGH che si occupa dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti del Comune di Cremona. Oltre ad aver attivato insieme al Comune di Cremona la raccolta dei rifiuti porta a porta per cercare di massimizzare il volume di rifiuti riciclabili e minimizzare i rifiuti indifferenziati, ha attuato nel corso degli anni svariate campagne di sensibilizzazione per sollecitare la cittadinanza a tenere un atteggiamento propositivo per il rispetto dell'ambiente. Ad esempio ha creato l'app RifiutiAMo, ha dato vita alla campagna "Riduci, Ricicla, Riusa" e all'iniziativa cittadina "Per una città più pulita".

Come dimostrano i dati raccolti fino ad ottobre 2016 ed illustrati durante la riunione dell'Osservatorio, a un anno di distanza dal completamento del progetto di estensione della raccolta "porta a porta" a tutta la città, la percentuale di differenziata si è ormai stabilizzata attorno al 72%, oltre l'obiettivo previsto per legge (65%) e oltre l'obiettivo fissato all'avvio del progetto stesso (70%). Questo significa che dal 2014, quando la percentuale era del 53%, vi è stato un incremento pari a quasi il 20%. Si conferma inoltre il trend di una netta diminuzione della produzione della produzione dei rifiuti indifferenziati: nel 2014 erano 17.969.370 tonnellate, nel 2015 14.622.050 e nel 2016 8.530.047 (dato aggiornato al 31 ottobre).

Maggiori informazioni al link: <https://www.comune.cremona.it/node/467163>

In tema di ciclabilità e mobilità sostenibile il Comune di Cremona collabora in diverse attività con la sezione locale di FIAB, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare sempre di più la qualità e la sostenibilità dell'ambiente urbano intesa come vivibilità e fruibilità dello stesso. Ciò viene perseguito attraverso la promozione di un modello di mobilità urbana volta a privilegiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta, con trasporto pubblico in alternative all'auto privata.

Da otto anni si effettuano rilevamenti dei flussi di traffico, conteggiando i passaggi di ciclisti, auto e motocicli in alcune postazioni cittadine scelte in collaborazione con il Comune o la Regione. È stato pubblicato un documento sullo stato delle piste ciclabili cittadine (2011).

Nel corso degli anni sono state fatte campagne sul "ciclista illuminato" e sul contrasto al furto per sensibilizzare i ciclisti urbani ad un maggior rispetto delle regole e suggerire loro le soluzioni migliori contro il furto della bici.

FIAB e l'Ufficio Comunicazione del Comune hanno realizzato volantini e cartoline con informazioni utili per la viabilità e la condivisione degli spazi urbani. Con l'assessorato alla Mobilità si è collaborato alla stesura del Biciplan. Negli anni scorsi,

sempre insieme, si è intervenuti in alcune scuole cittadine posizionando rastrelliere per le biciclette degli studenti.

#### DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari finali del progetto saranno in particolare:

- i giovani che non partecipano ad attività di educazione/formazione, disoccupati ed inoccupati (NEET);
- i partecipanti ai corsi di formazione e alle conferenze/eventi informativi di diverse tipologie, organizzati dalle diverse sedi di progetto;
- gli studenti, a cui verranno dedicati momenti specifici di informazione all'interno del monte ore scolastico;
- le famiglie dei gruppi di acquisto;
- i clienti ed utenti della bottega Nonsolonoï e del Centro del Riutilizzo;
- la cittadinanza coinvolta negli eventi promossi e organizzati da FIAB

Il progetto intende innalzare la qualità della vita di tutti i destinatari:

- incidendo sull'acquisizione di nuove competenze e sull'inserimento in un contesto lavorativo per quanto riguarda i neet;
- fornendo strumenti e nuove conoscenze per l'adozione di nuovi stili di vita sostenibili e sani da parte dei beneficiari coinvolti.

Beneficiari indiretti del progetto saranno la cittadinanza tutta: le famiglie e la comunità locale nella quale vivono i destinatari finali, i soggetti territoriali indirettamente coinvolti.

Il progetto si rivolge a tutta la cittadinanza con l'obiettivo di diffondere modelli di vita sostenibili e quindi un diverso approccio al consumo dei beni, sia alimentari che non, cercando di fornire momenti di formazione ed informazione aperti a tutti. Un focus specifico è riservato alla categoria dei giovani Neet, per i quali si intende attuare azioni che mirino ad avvicinare o riavvicinare al mondo del lavoro e del volontariato, in particolare quello legato al sostegno e alla diffusione di un'economia solidale.

In questo contesto i soggetti promotori di questo progetto – Centro del Riuso, Cooperativa Nonsolonoï, Filiera Corta Solidale e FIAB - intendono incrementare le azioni specifiche rivolte ai DESTINATARI finali individuati, grazie al contributo dei volontari di SCN inseriti presso le proprie sedi, e alla partecipazione di studenti e cittadini agli eventi e alle manifestazioni organizzati dalle tre sedi coinvolte nel progetto.

COOPERATIVA NONSOLONOI è una cooperativa sociale di tipo B senza scopo di lucro che dal 1995 lavora sul territorio cremonese per diffondere i prodotti del commercio equo e solidale e la cultura del consumo responsabile e solidale.

La cooperativa ha una base sociale di circa 300 soci. Circa 50 soci sono impegnati attivamente nelle varie attività che la cooperativa svolge e affiancano il lavoro dei 4

dipendenti. Nonsoloni è socia del Consorzio CTM Altromercato, di Banca Etica, della cooperativa di turismo responsabile Viaggi e Miraggi; inoltre è accreditata Equo Garantito e aderisce al progetto Filiera Corta Solidale, al Forum Provinciale del Terzo Settore di Cremona, al CISVOL di Cremona (Centro Informazioni e Servizi per il Volontariato), alla rete Nutrire il Pianeta è Nutrire la Pace.

Le attività che la cooperativa svolge sono ampie e variegate: riguardano non solo la fornitura di servizi e prodotti di commercio equosolidale, ma anche un ambito più specificamente educativo e di sensibilizzazione. La cooperativa gestisce tre botteghe: una a Cremona, aperta nel 1995, una a Casalmaggiore (CR) aperta nel 2002, ed una terza a Viadana (MN) aperta in collaborazione con l'associazione viadanese Gruppo Equatore nel 2007. Le tre botteghe non sono soltanto i luoghi deputati alla vendita dei prodotti equosolidali, ma sono anche dei veri e propri presidi sul territorio, luoghi in cui il personale della cooperativa (dipendente e volontario) opera per fornire alla cittadinanza idee, spunti di riflessione, informazioni sullo sviluppo sostenibile, sulla giustizia sociale ed economica, sul consumo responsabile.

Fornitura di prodotti e servizi:

vendita di prodotti nelle botteghe, distribuzione di prodotti sul territorio attraverso negozi di alimentari, fruttivendoli, circoli, negozi biologici, GAS (Gruppi di Acquisto Solidale), bar, oratori, ristoranti

realizzazione di coffee break e aperitivi in occasione di eventi

regalistica per enti pubblici e aziende

bomboniere e liste nozze

fornitura in comodato gratuito di macchinette a cialde o capsule per il caffè

fornitura di prodotti nell'ambito della ristorazione collettiva (mense scolastiche, imprese di ristorazione).

Attività di educazione e sensibilizzazione:

Costante attività di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso i presidi sul territorio (botteghe), incontri pubblici, corsi di formazione, convegni di approfondimento, laboratori per bambini, laboratori per giovani e adulti, eventi per la cittadinanza (sfilate di moda, mercati, mostre, eventi di raccolta fondi), percorsi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, campagne informative e iniziative di solidarietà.

Riferendoci al punto in cui vengono esplicitati i destinatari del progetto, con indicatori numerici ad essi legati, riportiamo di seguito l'aspetto quantitativo di tali indicatori, strettamente legati alla realizzazione degli obiettivi progettuali qui descritti

- i fruitori delle visite guidate in bottega: 100
- gli iscritti alla newsletter e i contatti sui social network: 4000
- gli utenti coinvolti in percorsi di formazione: 1.500
- la cittadinanza che presenza agli incontri e agli eventi: 1.500
- la clientela delle botteghe: 3000

FILIERA CORTA SOLIDALE è un'associazione di promozione sociale impegnata sul territorio cremonese nella diffusione di culture e pratiche di consumo responsabile. Oggi Filiera Corta Solidale coinvolge circa 300 famiglie, una quarantina di aziende (quasi tutte di piccola scala, in prevalenza biologiche e locali) e una trentina di volontari, insieme ai quali si occupa di:

- promuovere un nuovo modello alimentare: buono per chi mangia, equo per chi produce e sostenibile per l'ambiente;
- valorizzare la cultura del cibo, raccontando le storie, le persone, i territori, i processi che stanno dietro e dentro il cibo;
- tutelare un'agricoltura di piccola scala ed ecologicamente sostenibile;
- sostenere un modello di Piccola Distribuzione Organizzata orientato al rispetto della salute e dell'ambiente e non alle logiche del profitto e della mercificazione.

Le attività dell'associazione sono rivolte a due macro ambiti principali:

1. la diffusione di pratiche di acquisto eco-sostenibili e solidali attraverso l'animazione e il coordinamento di GAS Gruppi di Acquisto Solidale, un supporto volontario alle attività di smistamento e distribuzione di prodotti locali, naturali e di stagione (prodotti biologici, a km0 e da agricoltura sociale);

2. la promozione di una cultura della responsabilità, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità ecologica dei consumi e dell'alimentazione naturale: attraverso l'organizzazione di interventi educativi e informativi. Dal 2010, anno di costituzione, Filiera Corta Solidale ha organizzato oltre 100 eventi, tra incontri pubblici (conferenze, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche a tema), laboratori di cucina naturale, orti didattici e sociali.

Parallelamente Filiera Corta Solidale promuove costantemente iniziative solidali di integrazione, collaborando attivamente con comunità di accoglienza e istituti (Zolla, Fucsia, Lidia, Focolare, Istituto Sospiro, CPS Cremona); sostenendo percorsi di incontri e di ospitalità tra cittadini cremonesi e immigrati.

CENTRO DEL RIUSO DELLA CITTÀ DI CREMONA - Il Comune di Cremona ha avviato nel settembre 2016 una collaborazione con l'Associazione Emmaus con sede a Piadena (CR) in Via Libertà 20, per l'apertura del "Centro del riuso della Città di Cremona". Il progetto, candidato sul "Bando di sostegno regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di Centri del Riutilizzo", è stato selezionato da Regione Lombardia che ha accordato al Comune un contributo finalizzato agli interventi strutturali nella sede individuata: l'ex Mercato Ortofrutticolo di via dell'Annona.

Il Centro del Riuso è una struttura dove è possibile acquistare, a prezzi bassi, beni di consumo usati. I beni di consumo in vendita presso il Centro sono conferiti a titolo gratuito dai residenti nel comune di Cremona. Il Centro è affidato in gestione, tramite convenzione di cinque anni, all'Associazione di volontariato Amici di Emmaus. I ricavi derivanti dall'attività sono indirizzati alla copertura dei costi di

gestione del Centro ed al sostegno delle attività previste dallo Statuto dell'Associazione Amici di Emmaus.

Il Centro ha le seguenti finalità:

sostenere la diffusione di una cultura del riutilizzo dei beni, contro l'usa e getta, con fini di tutela ambientale e di solidarietà sociale;

prolungare il ciclo di vita dei beni e ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;

sostenere le fasce fragili e meno abbienti di popolazione, consentendo l'acquisizione di beni di consumo usati ma funzionanti;

superare il fenomeno del rovistamento nei cassonetti o nei luoghi di conferimento dei rifiuti con i connessi rischi di infortunio o di malattia.

Nei primi quattro mesi di apertura (Ottobre 2016 – Febbraio 2017) sono stati conferiti 4844 Kg di materiali da riutilizzare, in dettaglio:

oggetti 1250 kg;

mobili 1047 kg;

vario 55 kg;

vestiti 1140 kg;

materiale elettrico 551 kg;

sport e svago 220 kg;

oggetti vari 579 kg.

Sono stati venduti 1230 kg di materiali, per un saldo a peso di 3614 kg. Si sono rivolti al Centro per portare i materiali in 248, per una media di 7 persone al giorno di apertura.

Maggiori informazioni qui <https://www.cremonaoggi.it/2017/02/25/centro-del-riuso-via-dellannona-quattro-mesi-48-tonnellate-materiali-conferiti/>

Uno degli obiettivi del progetto è far conoscere alla cittadinanza il Certo del Riuso e le sue funzioni, creando un bacino di utenza che possa crescere nel tempo.

I soggetti che possono fruire del Centro sono:

- Conferitore: privato cittadino, impresa o ente residenti nel territorio di competenza del Centro, che, in possesso di un bene usato ancora integro e comunque funzionante, lo consegni a titolo di donazione al Centro del Riuso affinché, mediante la cessione a terzi, ne possa essere prolungato il ciclo di vita. Nel Centro sono accettati i beni di consumo ancora in buono stato (anche dal punto di vista igienico) e funzionanti che possono essere efficacemente riutilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie.

- Utente: privato cittadino, associazione di volontariato onlus, organismo no profit, istituto scolastico che preleva un bene dal Centro al fine di un suo riuso.

Sul territorio cremonese è presente inoltre la realtà informale de "Il baratto Cremona" che cerca di far incontrare, attraverso un blog, i social network e mercatini, l'offerta e la domanda di beni usati, che invece di essere conferiti come

rifiuti vivono una seconda vita.

Maggiori informazioni al link: <https://ilbarattocremona.wordpress.com/about/>

"Uso Riuso e Baratto", è un'iniziativa che nasce dalla collaborazione tra i Settori Ambiente, Commercio e Territorio del Comune di Cremona con il coinvolgimento di cittadini e associazioni. Ha luogo da diverse edizioni a Cremona e durante il suo svolgimento vi sono banchetti dove sono esposti oggetti e beni, raggruppati per aree tematiche, che si possono barattare e cedere.

FIAB BICICLETTANDO CREMONA è una Associazione di Promozione Sociale, nata nella primavera del 2004 ed è l'unica associazione della città che promuove l'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani (lavoro, scuola e svago), sostenendo l'aggregazione delle persone e proponendo campagne divulgative a favore della mobilità sostenibile. Aderisce alla FIAB (Federazione Amici della Bicicletta) e, tramite questa, all'ECF (European Cyclists' Federation).

Ogni anno Fiab Cremona organizza oltre 40 gite (di mezza giornata, di una o due giornate) con oltre mille presenze totali. Oltre a queste, da due anni, si organizza anche una bici vacanza di sei giorni all'estero o in Italia. Insieme ad altre associazioni si promuove lo scambio ciclo-escursionistico del Circuito Città d'Arte della Pianura Padana.

L'Associazione Fiab Bicicletta Cremona ha lo scopo preminente di promuovere ed incentivare l'uso quotidiano della bicicletta attraverso l'aggregazione delle persone e la promozione di campagne divulgative a favore della mobilità sostenibile.

#### Attività di relazione

Ogni anno FIAB organizza tavole rotonde e/o convegni sui temi ambientali e di mobilità urbana a cui partecipano sia politici locali e nazionali che tecnici delle amministrazioni, così come si invitano autori a presentare le proprie opere letterarie o ciclo-viaggiatori che raccontano le loro esperienze lungo le strade del mondo.

#### Gli iscritti

Nel corso degli ultimi anni l'Associazione è cresciuta molto, raggiungendo e superando la quota di 320 iscritti. Dal 2013 è stata costituita una sezione staccata a Crema (FiabCremasco) e dal 2016 anche una sezione a Casalmaggiore (Fiab OglioPo). I soci di Cremona sono circa 230, quelli di Crema poco più di 70 e 15 quelli di Casalmaggiore.

Comune di Cremona e Fiab Cremona collaborano ufficialmente sulla base di una Convenzione approvata nell'anno 2015, di durata quinquennale, per la promozione dell'uso della bicicletta. Sulla base di questa convenzione il Comune ha dato in uso a Fiab alcuni locali, chiedendo la garanzia di una presenza dei propri volontari per almeno sei ore settimanali. Si è costituito così l'Ufficio Mobilità Ciclistica che, oltre ad essere il punto di riferimento dell'Associazione stessa, offre a tutti i cittadini un "ufficio" in cui i soci volontari di FIAB, possono fornire tutte le informazioni sulla viabilità cittadina, sui progetti in essere e su quelli futuri, sul contrasto al furto delle bici, sugli itinerari ciclabili della nostra provincia o di tutta Italia.



#### ESIGENZE E PROBLEMATICHE DI CONTESTO

Dalla quotidianità del lavoro a contatto con le organizzazioni ed i cittadini che usufruiscono dei servizi, emerge:

- il consolidarsi, negli ultimi anni, del numero di persone non impegnate nello studio, né nel lavoro, né nella formazione né in attività di volontariato;
- il desiderio di giovani, in attesa di lavoro o in formazione, di mettere alla prova le loro capacità e sperimentarsi operativamente in contesti organizzativi;
- l'aumento, negli ultimi anni, del numero di privati che si rivolgono alle reti dei Gruppi di Acquisto Solidale, spinti da motivi etici e di salute;
- la necessità di educare i cittadini ad una corretta gestione del bene e della gestione degli oggetti destinati allo scarto che possono essere resi riutilizzabili, dettata dall'impegno del Comune di Cremona a ridurre il volume dei rifiuti e fornire oggetti e materiali a chi non ha grandi disponibilità economiche;
- l'aumento dell'attenzione dei consumatori per l'origine, l'etica e le modalità di produzione dei beni di consumo;
- il maggiore interesse dei cittadini relativamente alle tematiche della sostenibilità ambientale e della mobilità attiva.

#### 7) Obiettivi del progetto:

##### OBIETTIVI GENERALI

Il progetto intende promuovere i seguenti obiettivi generali:

1) Sostenere percorsi di accompagnamento e formazione all'inserimento di giovani NEET nel mondo del lavoro: avviare e potenziare la promozione della partecipazione attiva alla vita della comunità e del volontariato in un'ottica di integrazione sociale; favorire l'acquisizione di saperi trasversali utili all'inserimento lavorativo, in particolare aumentare le competenze di lavoro in team, l'auto-imprenditorialità e la capacità di progettazione.

2) Promuovere e sviluppare la cultura dell'economia solidale e degli stili di vita sostenibili, con focus specifici:

sulla tutela dei piccoli produttori, sui sistemi di coltivazione, allevamento e trasporto dei prodotti;

sulla creazione di opportunità per i produttori economicamente svantaggiati nel Sud come nel Nord del mondo attraverso relazioni commerciali trasparenti e dirette;

sull'importanza di prolungare e rinnovare la vita degli oggetti di utilizzo quotidiano attraverso la riparazione e il conferimento di materiali inizialmente destinati al macero;

Su un modello di mobilità urbana sostenibile volta a privilegiare gli spostamenti a piedi o in bicicletta o con modalità di trasporto alternative all'auto privata;

sulla diffusione di modelli di consumo e stili di vita a basso impatto ambientale.

In particolare si intende:

Obiettivi specifici	Indicatori riferiti al contesto e risultati previsti
1) Aumentare il numero di cittadini a conoscenza di percorsi di consumo sostenibile attraverso l'incremento delle iniziative per la promozione dell'economia solidale e dei nuovi stili di vita e di consumo, improntati al rispetto delle persone e dell'ambiente e alla valorizzazione delle relazioni.	Almeno 2 campagne di sensibilizzazione.  Almeno 5 iniziative rivolte alla cittadinanza.
2) Ampliare il numero di neet sensibilizzati alle esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva nei settori dell'economia solidale.	4 percorsi di sensibilizzazione rivolti ai volontari del Servizio Civile Nazionale.
3) Valorizzare le competenze acquisite da chi svolge attività in ambito non formale, approntare strumenti di verifica degli obiettivi di apprendimento e di crescita delle soft skills.	Certificazione delle competenze acquisite dai volontari coinvolti nelle attività in ambito non formale.
4) Aumentare la consapevolezza degli studenti di poter incidere, con le proprie scelte negli acquisti e con le abitudini quotidiane, nello sviluppo di un'alternativa etica e sostenibile di consumo	Percorsi di sensibilizzazione dedicati agli studenti: Almeno 2 Scuole Materne Almeno 2 Scuole Secondarie di Secondo grado Almeno 650 studenti
5) Aumento della consapevolezza delle persone rispetto al valore del cibo e ai principi di una sana alimentazione.	Almeno 1 corso di formazione
6) Aumento delle opportunità di accesso a prodotti sani, naturali, eco-compatibili e conseguente riduzione dello spreco, dando l'opportunità ai cittadini del territorio di attuare un modello di vita basato sul rispetto dell'ambiente.	Incremento di almeno il 3% durante i 12 mesi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– famiglie coinvolte nei GAS;</li> <li>– clienti della bottega Nonsolonoj;</li> <li>– dell'accesso al Centro del Riuso</li> <li>– cittadini coinvolti nelle iniziative di FIAB</li> </ul>

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari svolgeranno un ruolo di supporto alle attività previste; il volontario sarà chiamato a collaborare secondo i propri interessi e competenze anche alla costruzione ed attivazione di altre progettualità ed azioni in un'ottica sistemica e di flessibilità e trasversalità delle competenze. Tutto ciò a garanzia di una valorizzazione dei profili scelti e dell'impegno e della domanda manifestata in sede di selezione.

SEDE COOPERATIVA NONSOLONOI – 1 volontario

RISULTATI ATTESI ED INDICATORI:

Per il monitoraggio dell'andamento delle attività previste verranno presi in considerazione i seguenti indicatori al fine di valutare i risultati raggiunti:

#### COOPERATIVA NONSOLONOI

Attività	Durata	Indicatori numerici	Risultati attesi
Realizzazione e promozione di iniziative/eventi pubblici per la diffusione di un'economia solidale rivolti alla cittadinanza, illustrando i servizi e gli strumenti forniti sul territorio.	Dal 1° al 12° mese	Iniziative rivolte alla cittadinanza	Almeno 3
Iniziative di sensibilizzazione rivolte in particolare ai bambini, adolescenti e giovani sulle tematiche del valore del consumo e del risparmio nella costruzione di una economia di giustizia.	Dal 4° mese	Incontri formativi ad assemblee studentesche  Scuole secondarie di primo grado coinvolte nei percorsi laboratoriali	Almeno 650 studenti incontrati  Almeno 7 classi
Aggiornamento dei materiali esistenti: inserimento dati e report, attività di back-office.	Dal 1° al 12° mese	Quantitativo materiale informativo aggiornato	Almeno 1 campagna specifica durante

			l'anno
Attività di comunicazione e web marketing rivolte a soci della cooperativa e clienti della bottega.	Dal 6° mese	Newsletter inviate	Almeno 3 newsletter inviate
Diffusione delle informazioni sui prodotti e sui progetti dei produttori alla clientela della bottega, come presidio di cultura del consumo responsabile	Dal 1° al 12° mese	Clienti informati	Almeno 300

**RISORSE UMANE:**

N° 2 operatori esperti della Cooperativa Nonsolnoi che promuovono attività laboratoriali e campagne di sensibilizzazione e realizzano gli interventi rivolti ai target, accompagnando i volontari nel loro percorso di crescita e di autonomia (dipendenti degli enti/volontari associazioni)

N°2 soci volontari attivi della Cooperativa che prestano il proprio contributo volontario nella gestione dei vari ambiti della Cooperativa

**RUOLO DEL VOLONTARIO:**

Prendere parte come osservatore ai laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado  
Partecipare all'ideazione nuovi laboratori e alla stesura di progetti formativi/educativi

Collaborare alla conduzione di incontri laboratoriali nelle classi di ogni ordine e grado

Partecipare alla realizzazione di materiale informativo rivolto agli insegnanti

Cercare contatti tra il personale docente per la realizzazione dei percorsi

Aggiornare i materiali informativi e promozionali esistenti

Collaborare alla conduzione di laboratori per bambini e adulti in occasione di eventi esterni

Partecipare all'organizzazione di incontri rivolti alla cittadinanza, corsi, visite guidate in bottega, campagne promozionali, campagne commerciali, campagne di sensibilizzazione

Supportare dipendenti e volontari nella gestione operativa delle botteghe e nell'assistenza della clientela

Supportare dipendenti e volontari nelle attività di back-office

Svolgere attività di comunicazione (aggiornare sito, preparare e inviare newsletter, gestire i social network)

SEDE CENTRO DEL RIUSO – 1 volontario

**RISULTATI ATTESI ED INDICATORI:**

Per il monitoraggio dell'andamento delle attività previste verranno presi in considerazione i seguenti indicatori al fine di valutare i risultati raggiunti:

CENTRO DEL RIUSO			
Attività	Durata	Indicatori numerici	Risultati attesi
Accoglienza e individuazione delle necessità informative per il front office; ricezione, catalogazione, smistamento e stoccaggio dei materiali; manutenzione dei locali adibiti alla vendita; attività di consegna, nel centro o a domicilio; aggiornamento del materiale informativo; archiviazione e gestione documentale	Dal 1° al 12° mese	Consegne effettuate  Conferitori accolti  Materiale informativo aggiornato	Almeno 30  Almeno 400  Almeno 2
Realizzazione di iniziative di comunicazione ad hoc per approfondire le tematiche ambientali e i nuovi stili di vita e di consumo, improntati al rispetto delle persone e dell'ambiente e alla valorizzazione delle relazioni, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio. Attività di sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare presso scuole, centri di aggregazione	Dal 3° al 12° mese	Iniziativa a cui partecipa il volontario	Almeno 2 iniziative di comunicazione  Almeno 1 istituto scolastico
Attività di collaborazione e coordinamento con le altre associazioni o privati coinvolti nelle azioni del centro	Dal 3° al 12° mese	Numero dei soggetti del territorio con cui si collabora	Almeno 3 soggetti partner
<p><b>RISORSE UMANE:</b> Per la realizzazione delle attività e in affiancamento al volontario nel percorso di crescita e di autonomia:</p> <p>n. 1 istruttore del Comune di Cremona, esperto in progettazione per la pubblica amministrazione ed il privato sociale</p> <p>n. 1 responsabile dell'Associazione Amici di Emmaus con competenze relative alla gestione della documentazione e del centro, all'attività di back office e front office, alla comunicazione e alla promozione delle informazioni.</p> <p>n. 5 persone tra soci dell'Associazione ed ospiti della Comunità che a turno si occupano dell'apertura del Centro e dell'attività di front office</p> <p><b>RUOLO DEL VOLONTARIO:</b> Accogliere gli utenti Supportare nella ricezione, catalogazione, smistamento e stoccaggio dei materiali Collaborare alla manutenzione dei locali Consegnare merce al Centro o a domicilio degli utenti Aggiornare del materiale informativo e dell'archivio</p>			

Partecipare all'ideazione e realizzazione di iniziative di comunicazione  
 Supportare nelle attività di sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare presso scuole, centri di aggregazione  
 Collaborare con le altre associazioni o privati coinvolti nelle azioni del centro

SEDE FILIERA CORTA SOLIDALE – 1 volontario

**RISULTATI ATTESI ED INDICATORI:**

Per il monitoraggio dell'andamento delle attività previste verranno presi in considerazione i seguenti indicatori al fine di valutare i risultati raggiunti:

**FILIERA CORTA SOLIDALE**

Attività	Durata	Indicatori numerici	Risultati attesi
Attività di gestione degli acquisti effettuati dai Gruppi di Acquisto attraverso Filiera Corta Solidale	Dal 1° al 12° mese	Famiglie coinvolte	Almeno 150 famiglie coinvolte
		Ordini attraverso GAS	Almeno 1500 ordini
Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul valore del cibo	Dal 3° al 12° mese	Numero di campagne	Almeno 2 campagne
Realizzazione dei percorsi educativi per le scuole sui temi della filiera corta, della sostenibilità ecologica, del consumo responsabile.	Dal 5° al 12° mese	Numero scuole materne	Almeno 2 scuole materne
		Numero scuole secondarie di secondo grado	Almeno 2 scuole secondarie

**RISORSE UMANE:**

N° 2 operatori/volontari esperti della Filiera Corta Solidale in affiancamento ai volontari nel percorso di crescita e di autonomia.

**RUOLO DEL VOLONTARIO:**

Supportare nella gestione operativa degli ordini in arrivo  
 smistare, pesare, preparare prodotti per la vendita  
 relazionarsi con i produttori  
 relazionarsi con la clientela  
 partecipare all'ideazione e realizzazione di campagne, iniziative, incontri aperti alla cittadinanza  
 partecipare all'ideazione e realizzazione di percorsi educativi

SEDE FIAB – 1 volontario			
RISULTATI ATTESI ED INDICATORI: Per il monitoraggio dell'andamento delle attività previste verranno presi in considerazione i seguenti indicatori al fine di valutare i risultati raggiunti:			
FIAB			
Attività	Durata	Indicatori numerici	Risultati attesi
Realizzazione e promozione di iniziative/eventi pubblici per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della mobilità attiva e sull'uso della bicicletta (organizzazione incontri, produzione di materiale informativo, calendario eventi, ecc). Diffusione informazioni relative ai servizi dedicati alla bicicletta quali bike sharing, la pompa pubblica, la ciclofficina in Stazione, ecc. Campagne di contrasto al furto della bici.	Dal 1° al 12° mese	Iniziativa rivolte alla cittadinanza	Almeno 3
		Cittadini coinvolti	Almeno 350
Raccolta e sistematizzazione delle segnalazioni pervenute alla sede FIAB dell'Ufficio Mobilità Ciclistica da parte della cittadinanza e trasmissione/comunicazione con l'Assessorato Mobilità per la risoluzione dei problemi segnalati	Dal 4° mese	Segnalazioni comunicate e risolte	Almeno 5
Attività di monitoraggio dello stato delle ciclabili cittadine e della loro segnaletica, della disponibilità di stalli per la sosta delle biciclette e individuazione di nuovi punti dove necessario.	Dal 1° al 12° mese	Monitoraggi effettuati	Almeno 10
Realizzazione di corsi di formazione sui temi inerenti alla mobilità sostenibile.	Dal 3° mese	Corso di formazione	Almeno 1

## RISORSE UMANE:

2 operatori/volontari esperti di FIAB Cremona in affiancamento ai volontari nel percorso di crescita e di autonomia.

**RUOLO DEL VOLONTARIO:**

coadiuvare nella gestione dell'Ufficio della Mobilità Ciclistica  
partecipare allo studio ed alla realizzazione di progetti singoli o strutturati per migliorare la mobilità dell'utenza ciclopedonale  
partecipare alla realizzazione di studi di fattibilità di percorsi/ itinerari cicloturistici  
pedalare per tracciare strade e piste ciclabili e realizzare cartine e mappe del territorio  
monitorare la segnaletica delle piste ciclabili e fare rapporti agli uffici competenti  
effettuare rilevamenti dei flussi di traffico funzionali alla realizzazione del Biciplan comunale  
collaborare nei corsi, lezioni, tirocini e stage per le conoscenze ciclistiche e meccaniche  
tenere rapporti con le altre Associazioni presenti in città e Provincia, disponibili a condividere l'intento comune per lo sviluppo della mobilità attiva

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*  
orario minimo settimanale 20 ore

1440

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

È richiesta flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in orari e giorni diversi rispetto al normale servizio ed altri appuntamenti estemporanei definiti in itinere.

Rispetto dello statuto comunale. Obblighi previsti dal bando del Servizio civile volontario.

Obbligo di riservatezza in merito ai temi e ai dati trattati durante il servizio, come richiesto dalle norme e dai regolamenti in materia di protezione di dati sensibili nonché della privacy di tutti gli utenti.

Rispetto di tutti gli altri aspetti normativi che regolano il funzionamento e l'organizzazione dei servizi erogati dalle sedi di progetto, con particolare attenzione anche agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro.



16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Bottega Nonsoloni Altromercato	Cremona	Corso Matteotti 1	123262	1	Monteverdi Chiara	2/10/83	MNTCHR83R42D150Z	Dilda Elisabetta	14/2/1962	DLDLBT62B54D150
2	Centro del Riuso	Cremona	Via dell'Annona 11	132786	1	Sereni Bruno	13/4/70	SRNBRN70D13A470Q	Dilda Elisabetta	14/2/1962	DLDLBT62B54D150
3	Gas Filiera Corta Solidale	Cremona	Via S.Savino 54	132782	1	Rossi Laura	18/12/73	RSSLRA73T58D150U	Dilda Elisabetta	14/2/1962	DLDLBT62B54D150
4	Ufficio mobilità ciclistica	Cremona	Piazza Roma 1	135768	1	Bertolotti Piercarlo	23/12/46	BRTPCR46T23D150L	Dilda Elisabetta	14/2/1962	DLDLBT62B54D150

*17)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Durante tutto l'anno:

Grazie alla collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado ed i Centri di Formazione Professionale si strutturano incontri della durata di un'ora ciascuno, rivolti alle classi terminali. Attraverso il coinvolgimento di insegnanti referenti, dirigenti scolastici ed Ufficio Scolastico Provinciale, si propongono alle classi conclusive percorsi specifici guidati da operatori formati con finalità di promozione, sensibilizzazione e accompagnamento al concetto di cittadinanza attiva; l'azione a scuola, infatti, può concorrere ad una strategia di politica civica che stimoli la promozione di spazi e momenti di dialogo e di confronto tra i giovani cittadini.

I percorsi previsti si fondano sul tema della partecipazione alla vita della scuola come elemento chiave trasversale alle diverse discipline, per un primo esercizio di diritti e doveri all'interno della scuola stessa, giungendo poi ad una pratica di cittadinanza attiva nel contesto di vita di ciascuno.

Alla pubblicazione del bando:

Il testo del progetto sarà pubblicato sul sito del Comune di Cremona ([www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it)) per tutta la durata del bando.

Il link al progetto sarà attivato sul sito [www.informagiovani.comune.cremona.it](http://www.informagiovani.comune.cremona.it). La promozione del bando sarà attivata anche sui social network [www.facebook.com/giovanicremona](http://www.facebook.com/giovanicremona), [www.facebook.com/ufficio-progetti-e-risorse](http://www.facebook.com/ufficio-progetti-e-risorse), [www.facebook.com/Nonsolonoioi](http://www.facebook.com/Nonsolonoioi). La notizia sarà pubblicata sui più importanti giornali on line della città [www.cremonaoggi.it](http://www.cremonaoggi.it), [www.laprovinciadicremona.it](http://www.laprovinciadicremona.it) e [www.viverecremona.it](http://www.viverecremona.it).

Saranno diffusi numeri telefonici ed indirizzi di posta elettronica a cui potranno essere richieste maggiori informazioni.

A quotidiani, TV e radio locali saranno inviati comunicati stampa periodici (3 nel corso di validità del bando) per richiamare il progetto. Gli sportelli informativi (SpazioComune e Informagiovani) diffonderanno informazioni.

Si prevede l'allestimento di punti informativi in occasione di consolidati appuntamenti dedicati ai giovani quali la Festa dell'Arte Studentesca, la festa della Musica, Salone dello Studente, Festa del Volontariato, Festa dell'Europa.

I numerosi servizi rivolti ai giovani (Centro Musica, Centro Fumetto, Oratori, Centro Servizi Volontariato, Agenzia Servizi Informagiovani), nonché la Consulta degli Studenti e delle Studentesse e la Consulta Universitaria saranno coinvolti nella diffusione di informazioni e materiali.

La promozione del bando avverrà anche sui siti internet [www.nonsolonoioi.org](http://www.nonsolonoioi.org), [www.filieracortasolidale.it](http://www.filieracortasolidale.it), [www.fiabcremona.it](http://www.fiabcremona.it) e attraverso le newsletter inviate periodicamente dalle organizzazioni coinvolte a clienti, soci, associati, cittadini, studenti.

Particolare importanza riveste l'attività di orientamento che consente di fornire ai ragazzi gli strumenti utili per una scelta consapevole ed efficace del progetto più idoneo ai loro interessi ed alle loro caratteristiche. Come definito nelle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, l'orientamento "deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro..."; in quest'ottica, una positiva esperienza di Servizio Civile, realizzata attraverso un percorso di orientamento così connotato, può contribuire in modo significativo al successo personale e professionale dei ragazzi.

Si prevedono, quindi, specifici workshop rivolti ai giovani, interessati a presentare domanda di Servizio Civile Nazionale, condotti da esperti dell'orientamento, quali passaggi propedeutici alla domanda di ammissione.

Complessivamente si prevede una campagna informativa di 120 ore, così articolata:  
30 ore di incontri informativi nelle scuole  
20 ore di promozione all'interno di eventi e manifestazioni pubbliche  
50 ore di counselling ed orientamento individuale  
20 ore di predisposizione materiali informativi, comunicati stampa, conferenze stampa

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

**Sistema di selezione verificato da Regione Lombardia**

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

**SI'**

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Sistema di monitoraggio verificato da Regione Lombardia**

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

**SI'**

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

nessuno

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la formazione specifica linguistica:

da un minimo di

British Council – esame PET B1 133,00 € x 4 volontari = 532,00 € (ente terzo)

Ad un massimo di

British Council – esame FCE B2 233,00 € x 4 volontari = 932,00 € (ente terzo)

Per la certificazione delle competenze:

**CENTRO ITARD IMPRESA SOCIALE** 280,00 € - ENTE TERZO

Materiale didattico e dispense 30,00 € x 4 volontari = 120,00 €

Importi occorrenti per eventuali trasferte relative alla partecipazione a fiere, convegni e altri eventi formativi: 60 € x 4 volontari= 240 ,00 €

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

**RADICI COOPERATIVA SOCIALE A RL  
TEATRO ITINERANTE DI BERTELLI E CARAFFINI  
POLITECNICO DI MILANO**

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Le diverse sedi di attività individuate sono tutte dotate di:

- Attrezzature informatiche: computer da tavolo e portatili, scanner, stampanti (anche a colori) fotocopiatrici, video, webcam, videoproiettore
- Scrivanie, tavoli, banchi, lavagne, armadi, librerie, sedie per ufficio, poltroncine e divani;
- Telefonia: telefoni fissi, cellulari, cordless e smartphone di servizio;
- impianto audio- video;
- Automezzi: auto e/o pullmini;
- Biciclette;

Per quanto concerne gli spazi, ci sono uffici dedicati al backoffice e uffici dedicati al frontoffice a cui si aggiungono spazi d'incontro per la cittadinanza che sono delineati a seconda delle caratteristiche dei diversi soggetti:

- Spazi di coworking con aree cucina, sale riunioni,connessioni internet ecc..
- Laboratori creativi;
- Aree magazzino;

Tutte le strumentazioni presenti sono in regola con le norme sulla sicurezza.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

**Attestazione delle competenze:**

Dal punto di vista della crescita professionale, la partecipazione al progetto contribuisce alla possibilità per il volontario di porsi in condizione di misurare se stesso, rendendosi maggiormente autonomo nel gestire le situazioni, nell'approccio e nella risoluzione dei problemi, nella conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Nello specifico gli obiettivi del volontario si traducono in:

- acquisizione di competenze relazionali individuali e di gruppo;
- capacità di lavorare in gruppo contribuendo alla realizzazione di un progetto comune;

- osservazione partecipata all'interno dei gruppi;
- lavoro di equipe: lettura e ricerca condivisa delle risposte alle situazioni analizzate; capacità di affrontare e gestire le dinamiche di un gruppo di lavoro;
- capacità organizzative e di programmazione;
- capacità di scelta degli strumenti informativi e comunicativi adeguati alla raccolta e alla divulgazione delle informazioni necessarie;
- stesura di rapporti e relazioni;
- capacità di utilizzare e implementare una banca dati.

L'attestazione delle competenze sarà effettuata da soggetti terzi di natura privata: il Centro Itard e il British Council.

Il Centro Itard è un'impresa sociale, dedita alla ricerca, alla formazione e alla progettazione sociale. Il Centro Itard è Accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione e il lavoro e il suo Sistema di Gestione Qualità è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Le attività del Centro sono mirate alla valorizzazione ed allo sviluppo della persona e delle proprie capacità professionali; alla promozione del benessere psicofisico dell'individuo; alla diffusione della cultura, della comunicazione e della comprensione; alla salvaguardia dell'ambiente, dei prodotti del territorio e la conservazione della natura; alla progettazione sociale, la cooperazione e lo sviluppo sostenibile.

Il Centro Itard, accreditate per i servizi di Formazione ed Orientamento presso la Regione Lombardia, ha sede operativa e legale in via Soperga 4, recentemente riorganizzata e potenziata nel suo organico, e a Cremona, sede accreditata con tipologia A (SF3, SO1, SO2, SO3), ovvero con possibilità di svolgere attività formative e di orientamento anche nella fascia dell'istruzione dell'obbligo.

Dei ventitré anni di attività svolta, il Centro Itard conserva le competenze del personale qualificato e l'esperienza di più di 100 progetti di formazione Fondo Sociale Europeo svolti in Lombardia, nelle sedi di Milano e Cremona.

Il Centro Itard rilascia al termine del percorso di formazione una attestazione certificata del Bilancio di Competenze riguardante le capacità, le abilità e le conoscenze acquisite. Le competenze acquisite per mezzo dell'attestazione certificata dal Centro Itard Ente Accreditato, rappresentano quanto di più spendibile oggi nel mercato del lavoro in quanto il bilancio di competenza acquisito in Italia è spendibile su tutto il territorio della comunità europea. Questa è la ragione per cui viene rilasciato in quattro lingue.

Il Centro Itard rilascia attestati abilitanti la professione e attestati QRSP - Quadro Regionale degli Standard Professionali che definisce e classifica l'insieme dei profili professionali, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro. Inoltre comprende descrizioni e competenze di figure abilitanti all'esercizio di specifiche professioni e di percorsi formativi regolamentati aventi diverse finalità, e in linea con ATECO (classificazione delle attività economiche), ISCO (Classificazione Internazionale delle Professioni) e ISTAT (Classificazione Nazionale delle Professioni).

La certificazione delle competenze linguistiche acquisite tramite la frequenza a specifici corsi sarà a cura di British Council che tramite esami attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali.

Il British Council è l'ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero. La sua sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge che sono conosciuti e riconosciuti in tutti i paesi in cui si parla inglese, da molte scuole/università e in ambito lavorativo. Il successo in un esame ESOL di Cambridge fornisce un attestato, riconosciuto a livello internazionale, che mostra il livello effettivo di conoscenza della lingua inglese. Gli esami ESOL di Cambridge sono progettati per essere utili in molte circostanze: per trovare un impiego, andare all'università in un paese anglofono, imparare l'inglese per scopi specifici o viaggiare.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Sale Formazione del Comune di Cremona – Settore Politiche Educative  
(via del Vecchio Passeggio n. 1)

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale viene realizzata in proprio, con formatori dell'Ente. E' previsto il contributo fornito da esperti.  
La formazione generale sarà erogata entro il 180° giorno dall'avvio del progetto, in un'unica soluzione.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI'

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Obiettivo del percorso formativo è quello di fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in Servizio Civile Nazionale possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito, sia nell'arco dell'anno di impegno civile sia nel percorso evolutivo individuale.

La metodologia adottata nella formazione è caratterizzata sia da lezioni frontali (59% sul totale della formazione generale) sia da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, testimonianze, al fine di favorire la circolarità delle esperienze, la comunicazione, l'ascolto (41% di dinamiche non formali).

Ruolo del formatore è quello di offrire ai giovani volontari una chiave di lettura dell'esperienza che si apprestano a vivere, promuovendo il senso di appartenenza alla loro società civile, mediante i moduli formativi indicati nelle Linee Guida sulla Formazione Generale dei Giovani in Servizio Civile Nazionale.

Il formatore, accompagnato da un tutor d'aula, ha il compito di moderare e facilitare la comunicazione tra i soggetti coinvolti e di costruire un clima favorevole al confronto ed alla messa in gioco dei partecipanti, al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista ed opinioni.

Inoltre viene riproposta, a seguito del più che positivo riscontro ottenuto, una metodologia di lavoro atta a stimolare la partecipazione attiva e critica dei volontari mediante l'impiego di tecniche espressive.

Nello specifico questa metodologia di lavoro, trasversale e non sostitutiva dell'intero percorso di formazione generale, intende agire su:

- messa in gioco di sé
- attivazione di dinamiche relazionali improntate al confronto/scambio tra i partecipanti in una prospettiva di arricchimento e crescita vicendevoli
- acquisizione ed interiorizzazione dei principi di relatività e tolleranza sviluppando il rispetto e

la capacità di assunzione del punto di vista dell'altro  
cooperativismo nel raggiungimento di uno scopo comune  
capacità di affrontare e risolvere, nel gruppo, le criticità  
sviluppare la capacità generativa del gruppo anche ai fini della produzione di un prodotto artistico "scomposto" (Claudio Bernardi) in cui la prevalente valenza sociale si coniughi con un buon livello artistico-espressivo.  
Saranno distribuite brevi dispense, riferimenti bibliografici, sitografie e testimonianze scritte per approfondimenti.

### 33) *Contenuti della formazione:*

#### **Macroarea 1 "Valori ed identità del Servizio Civile Nazionale"**

##### **Modulo formativo 1.1 – L'identità del gruppo in formazione e Patto formativo**

**Obiettivo:** definire l'identità del gruppo facilitando l'esplicitazione di motivazioni ed aspettative inerenti il servizio da parte dei giovani volontari; promuovere la consapevolezza di quale sia il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile come espressione di cittadinanza attiva.

**Metodologia:** lavori di gruppo, role playing, brainstorming, simulazioni, tecniche espressive.

**Durata:** 8 ore.

**Formatore accreditato:** Francesca Ramazzotti

##### **Moduli formativi**

##### **1.2 – Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile nazionale**

##### **1.3.a – 1.3.b - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta**

##### **1.4 – La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

**Obiettivi:** comprendere e riflettere sul legame storico-culturale del Servizio Civile nazionale con l'obiezione di coscienza (storia, attuale configurazione del SCN come difesa civile della Patria, sua differenza con altre forme di intervento e impegno sociale)

Approfondimento del Concetto di Patria e di difesa civile con mezzi alternativi a quelli militari (pronunce della Corte Costituzionale)

Conoscenza e riflessione sulle forme attuali di realizzazione della difesa alternativa (Istituzionale, di movimento, della società civile)

**Metodologia:** lezione frontale, uso strumenti multimediali, dispense, tecniche espressive

**Durata:** 6 ore.

**Formatore accreditato:** Marina Volonté

#### **Macroarea 2 "La cittadinanza attiva"**

##### **Moduli formativi**

##### **2.1 - La formazione civica**

##### **2.4 – La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile**

**Obiettivi:** Approfondire e comprendere i contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta Costituzionale. Focus sulla funzione ed il ruolo degli organi costituzionali e dei loro rapporti.

Riflessione e lavoro personale e di gruppo sul legame esistente tra "educazione civica" e "cittadinanza attiva".

Partendo dalla presenza in aula di ex-volontari, sarà illustrata la possibilità di partecipare e candidarsi alle Elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari SCN quale espressione di cittadinanza attiva.

**Metodologia:** lavoro di gruppo, tecniche espressive, utilizzo strumenti multimediali.

**Durata:** 5 ore.

---

**Formatore accreditato:** Donatella Boccali

---

**Modulo formativo 2.2 – Le forme di cittadinanza**

**Obiettivo:** conoscere e comprendere le forme di partecipazione che possono essere sviluppate dai cittadini

**Riferimento ai moduli formativi UNSC:** 9

**Metodologia:** lezione frontale, discussioni aperte, metodologie non formali

**Durata:** 4 ore

**Formatore accreditato:** Massimo Mancosu

---

**Modulo formativo 2.3 – La protezione civile**

**Obiettivo:** rendere consapevoli i volontari del significato del tema della Protezione Civile insito nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, non solo dal punto di vista operativo, ma soprattutto culturale. Focus sul rapporto tra prevenzione/tutela dell'ambiente/legalità e tra ricostruzione/legalità. E' prevista la presenza di un esperto.

**Metodologia:** lezione frontale, role playing, discussioni aperte

**Durata:** 5 ore

**Formatore accreditato:** Massimo Ramazzotti

---

**Macroarea 3 "Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile"**

---

**Modulo formativo 3.1 – Presentazione dell'Ente**

**Obiettivo:** raggiungere una conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare servizio i volontari.

**Metodologia:** lezione frontale, discussione

**Durata:** 4 ore.

**Formatore accreditato:** Maurilio Segalini

---

**Moduli formativi**

**3.2 – Il lavoro per progetti**

**– Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

**Obiettivi:** promozione della progettazione condivisa in tutte le sue articolazioni con particolare attenzione alla valutazione del percorso di crescita del volontario

Consolidare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione quale elemento essenziale nei rapporti tra i singoli individui ed a livello di gruppo.

Costruire/rafforzare la capacità di riconoscere l'insorgere di criticità, di cercare la loro soluzione costruttivamente

**Metodologia:** lavori di gruppo, discussioni aperte, tecniche espressive

**Durata:** 6 ore.

**Formatore accreditato:** Lina Stefanini

---

**Moduli formativi**

**3.3 – L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure**

**3.4 – Disciplina del rapporto tra enti e Volontari del Servizio Civile Nazionale**

**Obiettivi:** raggiungere una consapevole conoscenza delle diverse figure che operano all'interno del Servizio Civile Nazionale e del loro ruolo nonché degli attori del "sistema servizio civile".

**Metodologia:** lavori di gruppo, discussioni aperte

**Durata:** 6 ore.

**Formatore accreditato:** Daniele Gigni

---



34) *Durata:*

Totale ore: 44 Tutte le ore di formazione generale previste dal progetto saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.
---

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Sedi di realizzazione del progetto
------------------------------------

36) *Modalità di attuazione:*

<p>La formazione specifica legata alle attività previste dal progetto verrà realizzata dagli operatori/formatori individuati, attraverso momenti formativi preparatori finalizzati alla presentazione del sistema dei servizi integrati inerenti l'area.</p> <p>Le modalità di attuazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- un incontro da parte del responsabile e coordinatore del servizio con i volontari</li><li>- incontri specifici per area di lavoro</li><li>- incontri specifici tra diverse aree e funzioni di lavoro</li><li>- partecipazione a convegni</li></ul> <p><b>Inoltre</b> sono programmati momenti formativi specifici con un'attenzione particolare a tematiche legate all'inclusione sociale e di come oggi a livello educativo essa venga intesa ed interpretata.</p> <p>In tutti i casi viene consegnato materiale scritto, CD rom illustranti finalità, obiettivi, modalità e strumenti di gestione delle attività, oltre che laddove è presente, materiale bibliografico di riferimento.</p> <p>La formazione specifica sarà programmata e verificata con il supporto del formatore.</p> <p>Ogni modulo formativo si chiuderà con una verifica delle conoscenze acquisite e con l'eventuale riprogettazione dei successivi contenuti formativi.</p> <p><b>Altri Formatori:</b> La formazione linguistica finalizzata alla certificazione delle conoscenze acquisite sarà a cura di Elena Zigliani e le competenze saranno certificate dall'Associazione British Council di Milano.</p>
---

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Laura Rossi, nata a Cremona il 18 dicembre 1973 Alessandra Scaltriti, nata a Cremona il 29 giugno 1960 Elena Zigliani, nata a Cremona il 14 novembre 1982 Francesca Poli, nata a Cremona il 27 giugno 1989 Sereni Bruno, nato a Asola (MN) il 13 aprile 1970 Bertolotti Piercarlo, nato a Cremona il 23 dicembre 1946
--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Nome formatore	Titolo di studio	Competenze specifiche
Laura Rossi	Master universitario di primo livello in Sviluppo sostenibile	Animatrice della rete cremonese di economia

	e gestione dei sistemi agro-ambientali	solidale, Coordinatrice progetto Filiera Corta Solidale
Francesca Poli	Laurea Magistrale in Filologia Moderna	Docente, responsabile del gruppo Educazione della cooperativa Nonsolnoi, si occupa dei percorsi formativi per ragazzi e adulti e degli incontri di sensibilizzazione sul commercio equo.
Elena Zigliani	Laurea di I livello in Scienze della Mediazione Linguistica per Interpreti e Traduttori Master IULM Interpretariato di Conferenza	Insegnante di lingue straniere dal 2007 Progettista in ambito europeo dal 2006 Interprete e traduttrice dal 2001
Alessandra Scaltriti	Diploma di Maturità Istituto Istruzione superiore ad indirizzo tecnico.	Responsabile Sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008)
Bruno Sereni	Laurea in Economia e Commercio	Responsabile della gestione del Centro del Riuso
Piercarlo Bertolotti	Diploma di Maturità Esperto in mobilità sostenibile. Presidente regionale FIAB.	Presidente di Fiab Cremona dal 2011

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

La formazione specifica alternerà momenti in aula, con funzione di introduzione alle diverse tematiche e di formazione linguistica, ad altri "on the job" più specifici ed approfonditi. Sarà quindi posta attenzione alle problematiche scaturite durante il lavoro quotidiano, analizzate negli incontri d'équipe ed affrontate con strumenti e modalità ritenuti più efficaci. L'OLP ed i formatori individuati forniranno ai volontari elementi di conoscenza e di confronto utili a interpretare situazioni e problemi incontrati nella concreta situazione di lavoro. Essa si concretizzerà attraverso: incontri di gruppo per la conoscenza dei servizi, dei progetti e delle attività degli Uffici coinvolti, accompagnamento nell'acquisizione di autonomia operativa con verifiche personalizzate sullo stato d'avanzamento della formazione.

40) *Contenuti della formazione:*

Formazione comune a tutte le sedi di Servizio Civile Nazionale del progetto		
	Macroarea 1 "Il progetto nel suo contesto"	Ore
Mod. 1	La presentazione complessiva del progetto	6
Mod. 2	Presentazione delle sedi di SCN in cui si sviluppa il progetto	6
Mod. 3	Sostenibilità ambientale e sociale dei processi economici e iniziative di economia solidale	10
Mod. 4	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile	8
Mod. 5	Consumo consapevole: la spesa quotidiana delle famiglie dal locale al globale	10
Mod. 6	Servizi per il Lavoro (colloquio di accoglienza, colloquio specialistico, bilancio di competenze, counselling orientativo, tutoring e accompagnamento al tirocinio, scouting aziendale, consulenza e supporto all'auto-imprenditorialità)	10
Mod. 7	Economia solidale: valorizzazione delle relazioni tra i soggetti, equa ripartizione delle risorse, rispetto e tutela dell'ambiente, perseguimento di finalità sociali	10
Macroarea 2 "Formazione linguistica"		
Mod. 1	Lingua inglese	30

41) *Durata:*

Formazione specifica di durata complessiva pari a ore 90.  
La somministrazione dei contenuti previsti avrà luogo interamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

## **Altri elementi della formazione**

*42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

<b>Sistema di monitoraggio verificato da Regione Lombardia</b>
--

Cremona, 28 Novembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE  
IL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE GIURIDICO-  
AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEI RAPPORTI DI LAVORO

Dirigente

(Maurilio Segalini)

FIRMATO DIGITALMENTE

AI SENSI DEL TESTO UNICO DPR 445/2000 E DEL Dlg 82/2005